

## Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. agli Azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, racc. 23) del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e tenuto conto che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 scade il proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione di TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. ("TREVI" o la "Società"), avendo:

- sentito il Comitato per la Nomina e Remunerazione degli Amministratori;
- tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione riferita all'esercizio 2021;

in vista del rinnovo del Consiglio stesso fornisce agli Azionisti i propri orientamenti per ciò che riguarda:

- la **dimensione** del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- la **composizione**, riferita alle figure manageriali e professionali la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna.

### Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI complessivamente ritiene:

- appropriato l'attuale numero di undici Amministratori per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del business della Società, anche in previsione della possibile costituzione di un Comitato Strategico;
- adeguato il rapporto attualmente in essere tra Amministratori Esecutivi (3), non-Esecutivi (8) e Indipendenti (6), in quanto idoneo ad assicurare un efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI

tenuto conto che dal processo di autovalutazione è emerso che lo stesso nella sua composizione attuale ha:

- acquisito una conoscenza approfondita dell'organizzazione, del business della Società e delle sue problematiche;
- mostrato efficacia nella sua operatività, svolgendo un ruolo efficace di controllo e di indirizzo della Società, durante tutto il suo mandato;
- supportato adeguatamente il management nella gestione dell'attuale fase di Ristrutturazione.

e riconoscendo che l'attuale composizione comprende figure con un solido *background* professionale, con buona varietà lungo varie dimensioni e con precedente esperienza di governo di aziende o gruppi quotati in Borsa, considera utile il rafforzamento del *mix* delle esperienze professionali al suo interno per garantire competenze più in linea con le complessità del business della Società e, in particolare, vedrebbe favorevolmente la presenza nel CdA di profili:

- con competenze nell'ambito del settore dell'Ingegneria e delle Costruzioni
- con esperienze manageriali internazionali

- con esperienze di operazioni straordinarie e ristrutturazioni finanziarie

i quali possedano inoltre un forte orientamento alla strategia e capacità di *business judgment* per consolidare la capacità di visione strategica, di interpretazione dell'evoluzione degli scenari di mercato e di valutazione delle nuove opportunità di business, da parte del CdA stesso.

Le caratteristiche personali e professionali ritenute opportune per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, in buona parte in linea con quelle attualmente riscontrabili, sono le seguenti:

**Il Presidente** dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza e prestigio personale tale da assicurare una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per tutti gli Azionisti;
- possedere caratteristiche personali tali da consentire di creare un forte spirito di squadra e un forte senso di coesione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, avendo maturato precedenti esperienze nell'ambito – e preferibilmente alla guida – di consigli di amministrazione di società quotate di complessità, dimensione almeno paragonabili a quelle di TREVI, ed avendo mostrato nell'espletamento di tali incarichi una spiccata sensibilità verso gli aspetti della *governance*, del monitoraggio dei rischi e della gestione aziendale complessiva;
- possedere competenze in campo economico-finanziario, nonché esperienza e consuetudine a gestire nell'ambito del consiglio di amministrazione operazioni straordinarie e tematiche di rilevanza strategica oltre che specifiche di *business*;
- possedere un'adeguata mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

**L'Amministratore Delegato** dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza e di visione strategica e con una profonda conoscenza del settore dell'Ingegneria e delle Costruzioni e dei suoi sviluppi attuali;
- avere maturato esperienze significative e di successo alla guida o in posizioni rilevanti in primarie società di costruzioni di complessità e dimensione almeno paragonabili a TREVI, impegnate in importanti progetti di sviluppo e nella realizzazione di infrastrutture complesse nel mondo;
- avere esperienza di gestione di progetti anche in JV con altre società di costruzioni internazionali e/o con partner locali in diversi settori (autostradali, aeroportuali, idroelettrici, metro, ecc.) dalla fase di offerta, alla negoziazione, alla chiusura del contratto; con piena responsabilità sul conto economico;
- avere esperienza nella gestione dei progetti per quanto riguarda la contrattualistica, la progettazione, la supervisione dei lavori, la verifica ed il controllo dei costi, le relazioni industriali, la normativa relativa ai lavori pubblici sia nell'acquisizione che nella gestione delle commesse, il contenzioso internazionale;
- avere esperienza di gestione dei processi correttivi in relazione a specifiche criticità o complessità delle commesse per salvaguardare i risultati economici delle stesse anche attraverso l'uso di strumenti di controllo di gestione;
- avere sensibilità gestionale e per gli aspetti economici e finanziari;

- essere dotato di *leadership* e di uno stile di gestione orientato alla direzione e alla capacità di fare squadra e di creare spirito di team tra i collaboratori;
- possedere un'adeguata mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

**Gli altri Amministratori** esecutivi e non esecutivi – questi ultimi auspicabilmente in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance* – dovrebbero:

- a) essere rappresentati da figure con profilo manageriale e/o professionale e/o accademico, per realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari, tenendo anche conto dei benefici che possono derivare dalla presenza in Consiglio di diversi generi, fasce d'età e anzianità di carica;
- b) possedere un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;
- c) avere maturato esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società quotate, di adeguate dimensioni e/o complessità;
- d) possedere competenze tali da consentire loro un'efficace partecipazione sia ai lavori del Consiglio di Amministrazione che dei Comitati istituiti al suo interno. Sono a tal fine ritenute rilevanti le competenze maturate in ambito economico-finanziario e/o delle politiche retributive (in linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*) e inoltre nell'ambito del *risk management* e/o del diritto e/o della *corporate governance* o in materia ESG e della Sostenibilità;
- e) possedere mentalità e visione internazionale.

Inoltre:

- **i profili manageriali** dovrebbero:
  - avere maturato esperienze significative e di successo alla guida o in posizioni rilevanti in primarie società o gruppi in ambito industriale, commerciale e dei servizi con proiezione internazionale, di dimensioni e complessità almeno paragonabili a quelle di TREVI;
  - possedere indiscussa capacità di *business judgement* e un elevato orientamento alle strategie e alla decodifica delle complessità aziendali.
- **i profili professionali** dovrebbero:
  - avere maturato esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di rilevanti studi professionali, società di consulenza o altre organizzazioni pubbliche o private;
  - avere svolto la loro attività professionale con particolare attinenza all'attività delle imprese e alle problematiche economiche, finanziarie e industriali ad esse attinenti.

Per ciò che riguarda la presenza in Consiglio di Amministrazione di eventuali **profili accademici**, gli stessi dovrebbero possedere, oltre alle caratteristiche su indicate ai punti *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, competenze specifiche riferibili al *business* della Società o alle problematiche economiche, finanziarie e industriali ad esso attinenti.

Tutti i candidati Amministratori, nell'accettare la propria candidatura, dovrebbero attentamente valutare la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento dell'incarico, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte, verificando che la propria situazione sia allineata all'impegno di tempo richiesto da TREVI.